



Romeo Castellucci: una personale

LAC
Lugano Arte e Cultura
Piazza Bernardino Luini 6
6900 Lugano
+41(0)58 866 4214
comunicazione@laclugano.ch
www.laclugano.ch



Proiezione
21.01.2027
Gio, ore 18:00
Cinema Iride

nell'ambito della Rassegna cinematografica Visioni parallele

Theatron. Romeo Castellucci

Film documentario del 2018 diretto dal regista Giulio Boato, *Theatron* è un ritratto inedito di Romeo Castellucci, protagonista indiscusso del teatro contemporaneo e artista complesso, uno dei massimi esponenti del teatro d'avanguardia, insieme alla sua compagnia Societas. Sulle note di Vivaldi, *Theatron* è uno studio dell'artista senza precedenti: il commento di Romeo e Claudia Castellucci si lega alle testimonianze di drammaturghi, compositori, coreografi, critici e attori (tra cui Willem Dafoe) che hanno collaborato con il regista. Tra le prove generali e i viaggi nei teatri di tutto il mondo, il film è una profonda riflessione non solo sullo spettacolo, ma sul legame dell'autore con la rappresentazione della natura umana.



Teatro/Performance

29-31.01.2027

Ve, ore 18:30, 19:30, 20:30 e 21:30

Sa/Do, ore 16:30, 17:30, 18:30 e 19:30

MASI Lugano

Credere alle Maschere

Romeo Castellucci

di Romeo Castellucci

collaborazione drammaturgica Piersandra Di Matteo

assistenza artistica Sergio Scarlatella

direzione tecnica Eugenio Resta

manufatti artistici Filippo Zimmermann & Plastikart Studio

tecnica Andrei Benchea

tecnica elettrica Andrea Sanson

direzione della produzione Benedetta Briglia

produzione Caterina Soranzo

organizzazione Giulia Colla

equipe tecnica in sede Carmen Castellucci, Francesca Di Serio, Gionni Gardini, Dario Neri

amministrazione Michela Medri, Elisa Bruno, Simona Barducci

economia Massimiliano Coli

produzione Societas

in coproduzione con Triennale Milano Teatro, Vienna Festival (Wiener Festwochen) | Free Republic of Vienna, Grec Festival Barcelona 2026, Transart – Festival for contemporary cultures

in collaborazione con MASI Lugano

La sede del MASI al LAC ospita *Credere alle Maschere*, performance site-specific di Romeo Castellucci in cui ogni spettatore riceve una maschera unica da indossare, trasformando la visione in un'esperienza collettiva e radicale tra parole, oggetti e immagini.

Romeo Castellucci – Leone d'Oro alla Carriera alla Biennale di Venezia – prosegue e radicalizza la sua ricerca sul rapporto tra immagine e legge, e tra violenza linguistica e complicità strutturale. Il dispositivo sposta il centro dell'azione sul corpo dello spettatore, chiamato non solo a partecipare ma a essere direttamente implicato.

A ciascuno viene consegnata una maschera iperrealistica, unica e assegnata casualmente. Oggetto iconico del teatro, la maschera non assume qui un valore simbolico: non nasconde, ma espone.

L'insieme dei volti compone una figura plurale, quasi un popolo. Lo spazio, disposto a ferro di cavallo, permette di guardare ed essere guardati, intensificando al massimo la relazione reciproca.



Teatro / Coproduzione LAC
22/23.02.2027
Lu/Ma, ore 20:00
LAC, Sala Teatro

Faust
Fatto, non detto
Romeo Castellucci

concezione e regia Romeo Castellucci
drammaturgia Piersandra Di Matteo
con *cast in via di definizione*
musiche originali Scott Gibbons
assistente alla regia Silvano Voltolina
direzione tecnica Eugenio Resta
tecnico di palco Andrei Benchea
tecnico luci Andrea Sanson
tecnico del suono Claudio Tortorici
costumista Chiara Venturini
sculture di scena e automazioni Plastikart Studio Amoroso & Zimmermann
direttore di produzione Benedetta Briglia
produzione e tournée Giulia Colla
organizzazione Caterina Soranzo
équipe tecnica in sede Carmen Castellucci, Francesca Di Serio, Gionni Gardini, Dario Neri
amministrazione Michela Medri, Elisa Bruno, Simona Barducci
consulenza economica Massimiliano Coli
produzione Societas
in coproduzione con Cité européenne du théâtre Domaine d'O, Montpellier; Romaeuropa Festival;
Odéon Théâtre de l'Europe – Paris; Festival d'Automne à Paris; Temporada Alta – Girona; Teatro di
Napoli – Teatro Nazionale; Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale; Théâtre Vidy -
Lausanne; DESINGEL International Arts Centre; FOG Triennale Milano Performing Arts Festival;
LAC Lugano Arte e Cultura; Onassis Stegi; Holland Festival Amsterdam; Teatro della Toscana;
National Taichung Theater.

**Romeo Castellucci, Leone d'Oro alla carriera alla Biennale di Venezia 2023, torna al LAC –
che quest'anno gli dedica una personale – con un'originale rilettura del wdi Goethe,
portando in scena uno spettacolo visionario, arricchito dalle musiche del compositore
statunitense Scott Gibbons, suo fedele collaboratore.**

“Indovinello numero Uno – Non vivo nel nome, ma nel marchio. Scelgo il momento, ma lui non mi vuole. Ciò che cerco mi divora. Ciò che mi divora non mi sfama. Quando ho firmato la mano era mia. Quando ho parlato la voce era di un altro. Da allora cammino in compagnia di ciò che ho chiesto. E più avanzo più il suolo diventa un filo. Il mio abito non mi scalda, non mi pesa, non mi cade. Chi sono?
Indovinello numero Due – Non creio: corrodo. Non nego il vero, lo rendo inutile. Non busso: sono già dentro. Non mento: inclino le parole. Porto luce senza calore. Consiglio strade che scendono salendo. Non chiedo l'anima: la faccio sembrare un resto. Sorrido quando acconsenti. Sparisco quando mi invochi. Chi sono?
Indovinello numero Tre – Mi spezzo in mille eppure sono uno. Chi tenta di domarmi è trovato da me. Chi tenta di ignorarmi cade nelle mie braccia. Sono il vento che piega gli alberi senza motivo. Chi mi cerca nell'errore mi trova nella regola. Sono il cuore segreto di ciò che chiami legge. Non ho forma, le possiedo tutte. Mi temono i re, mi invocano i venti. Chi sono?”
(Romeo Castellucci)